

Nuovo elenco dei professionisti della Regione Umbria di cui all'art. 21 della L.R. 3/2010

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 01 SETTEMBRE 2026

Svolgimento dell'incontro

In occasione dell'incontro del 21 luglio, la Regione Umbria ha chiesto agli Ordini e agli Albi di formulare **proposte migliorative** finalizzate all'aggiornamento e all'ottimizzazione della nuova piattaforma, illustrata nel corso del primo incontro.

In apertura dell'incontro del 01 settembre 2026, l'Arch. Livio Farina (RPTU) illustra le proposte formulate dai diversi Ordini e Collegi professionali, suddividendole per tematiche. Vengono inizialmente richiamate le proposte avanzate dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia, con particolare riferimento alle certificazioni valorizzabili proposte e riportate nella lettera trasmessa alla Rete delle Professioni Tecniche.

Le qualifiche suggerite sono:

- Attestati relativi alle competenze BIM (Building Information Modeling), distinti nelle figure professionali di **BIM Specialist, BIM Coordinator e BIM Manager** che hanno una validità di cinque anni e sono soggetti all'obbligo di aggiornamento annuale
- RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il cui attestato scade dopo 5 anni e va rinnovato previa corsi di aggiornamento);
- Redazione della Relazione Tecnica ex Legge 10;
- CS (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, il cui attestato scade dopo 5 anni e va rinnovato previa corsi di aggiornamento);
- Professionista Antincendio (il cui attestato scade dopo 5 anni e va rinnovato previa corsi di aggiornamento)
- Tecnico Competente in Acustica
- Certificatore Energetico
- Certificazione **UNI EN ISO 9001:2015 (validità triennale, poi va rinnovata)** con riferimento ai lavori di importo inferiore a **20.000.000 €**, già oggetto di discussione nel corso del primo incontro;
- Certificazione **UNI CEI EN ISO/IEC 17020**, con riferimento ai lavori di importo superiore a **20.000.000 €**;

Viene inoltre richiesta la possibilità di indicare, in fase di iscrizione, anche la sezione di appartenenza dell'Albo professionale, distinguendo tra Sezione A e Sezione B attraverso un'apposita voce di selezione.

Funzionamento della nuova piattaforma

Successivamente viene avviato il tavolo tecnico.

La Regione Umbria (rappresentata da ing. Paolo Gattini, avv. Stefania Rosi Bonci, rag. Maurizio Fioretti, Dott. Giovanni Natale) illustra quello che sarà il funzionamento della nuova piattaforma, evidenziando come la stazione appaltante potrà individuare ed eventualmente escludere automaticamente le figure professionali non pertinenti rispetto all'incarico da affidare, attraverso specifici filtri basati su **competenze e qualifiche professionali**.

Viene inoltre precisato che, qualora l'incarico comprenda più prestazioni, il soggetto aggiudicatario **non potrà subappaltare una o più prestazioni specialistiche** eventualmente ricomprese nell'incarico generale.

Requisiti e crediti formativi

Relativamente alla fase di iscrizione del professionista, della società di ingegneria e/o altro soggetto giuridico tra quelli iscrivibili si propone anche di dichiarare la regolarità rispetto agli **obblighi di formazione professionale e ai relativi crediti formativi**.

Nel caso del professionista la dichiarazione sarà resa direttamente dallo stesso, mentre nel caso della società di ingegneria e/o altro soggetto giuridico diverso dal Professionista Singolo dovrà essere resa dal **legale rappresentante**, previa verifica della posizione dei relativi direttori tecnici.

Aggiornamento e validità dei requisiti

L'Arch. Farina introduce successivamente il tema della **scadenza e dell'aggiornamento dei requisiti**.

La Regione chiarisce che l'elenco dei soggetti iscritti sarà aggiornato con **cadenza semestrale**, attraverso l'attività di un'apposita commissione come avviene allo stato attuale. Per quanto riguarda i requisiti relativi ai servizi svolti, viene precisato che questi avranno sempre una **validità di 10 anni**, anziché di 5.

In caso di variazioni dei dati societari e/o anagrafici del soggetto iscritto, sarà possibile inoltrare una specifica richiesta tramite e-mail oppure contattare telefonicamente i responsabili della Regione Umbria per la gestione della piattaforma. Questi ultimi provvederanno a sbloccare la sezione interessata dalla modifica, consentendo all'utente di procedere con l'aggiornamento.

Le modifiche effettuate saranno successivamente riesaminate dalla commissione nella prima seduta utile, prevista con cadenza semestrale, in occasione della quale verrà nuovamente pubblicato l'elenco aggiornato dei professionisti e delle società.

Semplificazione delle modifiche

L'Arch. Farina propone di valutare una procedura più snella per quelle modifiche che **non richiedono alcuna valutazione discrezionale da parte della commissione**.

A titolo esemplificativo, viene citata l'eventuale possibilità di aggiungere, successivamente all'iscrizione, una nuova qualifica professionale conseguita.

La Rete delle Professioni Tecniche evidenzia quindi l'esigenza di introdurre procedure più snelle per le modifiche di carattere meramente formale o per quelle che non comportino una nuova valutazione da parte della suddetta commissione.

La Regione si impegna ad effettuare un approfondimento attraverso un confronto con la piattaforma Net4Market, al fine di verificare la fattibilità di questa proposta volta ad una gestione più rapida degli aggiornamenti.

Mancata ammissione all'elenco

Viene affrontato anche il tema della mancata ammissione all'elenco regionale dei professionisti.

Ad oggi qualora il soggetto che presenta la domanda non venga ammesso, sulla base delle motivazioni pubblicate, può **clonare la domanda precedentemente presentata e**

procedere alla modifica dei soli campi inidonei, così da poter ripresentare nuovamente la richiesta una volta modificate solo le sezioni non idonee.

Allo stato attuale, il soggetto che si appresta ad iscriversi viene a conoscenza dell'esito della propria domanda e/o dell'eventuale esclusione al momento della pubblicazione dell'elenco aggiornato, che avviene con cadenza semestrale.

Con la futura piattaforma sarà invece possibile ricevere comunicazioni tramite e-mail e/o PEC, contenenti informazioni più puntuali e trasparenti relative alla mancata ammissibilità all'elenco e alle relative motivazioni.

Individuazione degli importi dei servizi

L'Arch. Farina evidenzia inoltre una possibile criticità relativa all'individuazione degli **importi dei servizi** nel caso di incarichi comprendenti diverse tipologie di prestazione.

In particolare, può verificarsi che la documentazione contabile, e in particolare la fattura, riporti l'importo complessivo dell'intero incarico, rendendo difficoltosa l'attribuzione di uno specifico importo alle singole categorie di prestazione svolte.

La questione viene pertanto posta all'attenzione del tavolo tecnico al fine di individuare le modalità che consentano di gestire correttamente tali casistiche all'interno della piattaforma.

Prima fascia di importo

In conclusione, si apre un confronto in merito alla **prima fascia relativa all'importo dei servizi**.

In particolare, viene discussa l'opportunità di innalzare l'attuale soglia di 40.000 € a 70.000 € oppure valutare l'ipotesi di abolire completamente la prima fascia.

L'argomento viene quindi posto al confronto dei partecipanti, demandando ad ulteriori approfondimenti del tavolo tecnico la valutazione della soluzione più opportuna.

Sintesi dei principali temi emersi

L'incontro ha quindi consentito di approfondire principalmente i seguenti aspetti:

1. *QUALIFICHE E CERTIFICAZIONI RICHIESTE PER L'ISCRIZIONE;*
2. *DISTINZIONE TRA SEZIONE A E SEZIONE B DEGLI ALBI PROFESSIONALI;*
3. *AUTOCERIFICAZIONE DEL SOGGETTO ISCRITTO RELATIVAMENTE ALLA REGOLARITÀ DEI CREDITI FORMATIVI;*
4. *VALIDITÀ DECENNALE DEI SERVIZI SVOLTI;*
5. *GESTIONE DELLE VARIAZIONI DEI DATI DEI SOGGETTI ISCRITTI;*
6. *SEMPLIFICAZIONE DELLE MODIFICHE CHE NON RICHIEDONO VALUTAZIONI DISCREZIONALI;*
7. *GESTIONE DELLE DOMANDE NON AMMESSE E RELATIVA COMUNICAZIONE AGLI INTERESSATI;*
8. *REVISIONE DELLA SOGLIA DELLA PRIMA FASCIA, ATTUALMENTE PARI A 40.000 €, CON POSSIBILE INNALZAMENTO A 70.000 € O EVENTUALE ABOLIZIONE.*

Prossimo incontro

Infine viene comunicato che la prossima riunione, prevista come incontro conclusivo, sarà dedicata alla presentazione della piattaforma nella versione aggiornata (utilizzabile da fine anno), comprensiva delle proposte e delle osservazioni emerse nel corso degli incontri precedenti, ai fini della relativa approvazione.

La riunione è fissata per il giorno 28 settembre 2026 alle ore 15:30, presso la sede di Piazza Partigiani.

Perugia, 02/09/2026

Ing. Francesca Rossi